



RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, come previsto dall'art. 2 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, è stato predisposto dal Direttore Generale e deve essere approvato dalla Commissione entro il 30 novembre. Entro il 10 dicembre deve essere trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Detto elaborato contabile è stato inviato al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza come previsto dall'art. 59-bis, comma 4, punto b) del succitato Regolamento.

Il bilancio preventivo 2020, sottoposto all'esame del Collegio dei revisori, si compone dei documenti di seguito indicati.

- 1) Preventivo finanziario;
- 2) Preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione:

- a) Relazione illustrativa;
- b) Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi (Allegato 6);
- c) Bilancio di previsione triennale 2020-2022;
- d) Piano degli indicatori;
- e) Prospetto sintetico del bilancio di previsione 2020;
- f) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto adottando il piano dei conti integrato di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132.

Dalla documentazione fornita risulta che la COVIP ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi, individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013.

Come previsto dal DPCM del 18 settembre 2012¹, è stato redatto anche il piano degli indicatori finalizzati a misurare i risultati attesi dai programmi di bilancio. In proposito la COVIP, con nota n. 1381 del 31 marzo 2017, trasmettendo ai Ministeri vigilanti il piano degli indicatori dell'esercizio 2017 pubblicato sul sito web istituzionale, ha richiesto indicazioni in merito ad eventuali modifiche da apportare che non risultano pervenute alla data di redazione della presente relazione.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede un disavanzo di euro 353.680,61, determinato dal saldo algebrico negativo tra le entrate e le spese di parte corrente di euro 233.680,61 e quello di parte capitale di euro 120.000,00. La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione stimato, per la fine dell'esercizio 2019, di importo pari a € 16.893.011,85. Si rammenta che l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato.

Il **Bilancio di Previsione** dell'esercizio 2020, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020						
Entrate	Moneta di conto	Previsioni definitive 2019	Variazioni	Previsioni di competenza 2020	Differenza	Previsione di cassa
Entrate correnti	EURO	14.582.354,50	260.000,00	14.842.354,50	1,78%	15.157.762,50
Entrate in conto capitale	EURO	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
Partite di giro	EURO	4.050.000,00	-100.000,00	3.950.000,00	-2,47%	4.356.767,03
Totale delle entrate	EURO	18.632.354,50	160.000,00	18.792.354,50	0,86%	19.514.529,53
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione	EURO	402.474,18	-48.793,57	353.680,61	-12,12%	
Totale Generale	EURO	19.034.828,68	111.206,43	19.146.035,11	0,58%	
Spese	Moneta di conto	Previsioni definitive 2019	Variazioni	Previsioni di competenza 2020	Differenza	Previsione di cassa
Uscite correnti	EURO	14.890.828,68	185.206,43	15.076.035,11	1,24%	18.845.023,75
Uscite in conto capitale	EURO	94.000,00	26.000,00	120.000,00	27,66%	204.358,96
Partite di giro	EURO	4.050.000,00	-100.000,00	3.950.000,00	-2,47%	4.443.104,33
Totale delle Uscite	EURO	19.034.828,68	111.206,43	19.146.035,11	0,58%	23.492.487,04

La situazione di cassa al termine dell'esercizio in corso, alla luce delle stime effettuate, risulta pari a € 20.527.288,75, come rappresentato nella seguente tabella.

¹ L'art. 23 del D.lgs. n. 91/2011 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono definite le linee guida generali per l'individuazione di criteri e metodologie per la costruzione del sistema di indicatori, ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, nonché sono individuate le modalità per eventuali aggiornamenti delle stesse linee guida generali.

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dei dati di cassa (art. 13, comma 1, L. n. 243/2012)	Anno 2019
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	18.492.035,47
Riscossioni previste	17.269.803,76
Pagamenti previsti	15.234.550,48
Saldo finale di cassa	20.527.288,75

L'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il bilancio risulta pari a € 16.893.011,85, come illustrato nella seguente tabella.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno 2019)	Segno algebrico	Importi
Fondo cassa iniziale	+	18.492.035,47
Residui attivi	+	3.627,00
Residui passivi	-	3.398.253,54
Avanzo di amministrazione dell'anno 2018	=	15.097.408,93
Accertamenti/Impegni 2019		
Entrate accertate esercizio 2019	+	17.989.100,28
Uscite impegnate esercizio 2019	-	16.345.591,39
Variazioni dei residui		
Eliminazione dei residui attivi	-	748,49
Eliminazione dei residui passivi	+	152.842,52
Avanzo di amministrazione all'anno 2019	=	16.893.011,85

ESAME DELLE ENTRATE**ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2019, sono rappresentate nella seguente tabella.

Entrate correnti	Moneta di conto	Previsione definitiva 2019	Variazioni	Previsione di competenza 2020	Differenza
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	EURO	7.500.000,00	260.000,00	7.760.000,00	3,47%
Trasferimenti correnti	EURO	5.582.284,50	1.500.000,00	7.082.284,50	26,87%
Entrate extra tributarie	EURO	1.500.070,00	-1.500.000,00	70,00	-100,00%
Totale	EURO	14.582.354,50	260.000,00	14.842.354,50	1,78%

Le entrate contributive consistono nei versamenti effettuati dalle forme pensionistiche complementari ai sensi dell'art. 1, comma 65, della Legge n. 266/2005. Nella relazione illustrativa vengono descritte le modalità di stima delle suddette entrate contributive.

La entrate derivanti da trasferimenti correnti consistono nella quota del contributo di solidarietà commisurato, ai sensi dell'art. 16 del Decreto legislativo n. 252/2005, alle risorse destinate dai datori di lavoro alla previdenza complementare.

Una ulteriore fonte di finanziamento è prevista dall'art. 1, comma 509, della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), secondo cui *“Nell’ambito delle misure per la tutela dei risparmiatori, al fine di potenziare la funzione di vigilanza della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP), anche in conseguenza dell’attuazione dei compiti derivanti dal recepimento della direttiva (UE) 2016/2341 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, è autorizzata la spesa di 1.500.000 euro annui a decorrere dall’anno 2019”*.

In bilancio sono inoltre iscritte entrate per interessi attivi di importo marginale, alla luce dell'adesione della COVIP al sistema di tesoreria unica che prevede un tasso di interesse estremamente contenuto sulle somme depositate.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le fonti di finanziamento della attività svolte dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione consistono esclusivamente nei contributi parametrati, in ultima analisi, alle dimensioni del risparmio previdenziale e da contribuzione annuale a carico del bilancio dello Stato prevista dal sopraindicato art. 1, comma 509, della Legge 145/2018. Pertanto non sono previste entrate in conto capitale.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2019, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese correnti	Moneta di conto	Previsione definitiva 2019	Variazioni	Previsione di competenza 2020	Differenza
Redditi da lavoro dipendente	EURO	8.681.402,59	498.342,58	9.179.745,17	5,74%
Imposte e tasse a carico dell'ente	EURO	655.762,57	24.353,14	680.115,71	3,71%
Acquisto di beni e servizi	EURO	4.466.747,65	-1.129.146,65	3.337.601,00	-25,28%
Trasferimenti correnti	EURO	728.915,87	816.563,36	1.545.479,23	112,02%
Interessi passivi	EURO	0,00		0,00	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	EURO	38.000,00	15.094,00	53.094,00	39,72%
Altre spese correnti	EURO	320.000,00	-40.000,00	280.000,00	-12,50%
Totale	EURO	14.890.828,68	185.206,43	15.076.035,11	1,24%

Analisi delle spese correnti

Dall'esame dei documenti di bilancio si evince che la programmazione delle spese, soprattutto con riferimento a quelle del personale, è influenzata dalle novità apportate dalla Direttiva (UE) 2016/2341 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016 al sistema di vigilanza delle forme pensionistiche complementari recepita in Italia con il Decreto legislativo n. 147/2018.

La COVIP, con Delibera del 19 febbraio 2019 ha approvato la nuova pianta organica composta da n. 101 dipendenti, resa esecutiva dai Ministeri vigilanti ai sensi dell'art. 18, comma 4, del Decreto lgs. n. 252/2005, e s.m.i..

Pertanto nell'esercizio 2020 sono previste graduali assunzioni di personale, al fine di realizzare il completamento della pianta organica nel secondo semestre dell'esercizio 2020.

Il Collegio prende atto che la stima preventivata per il trattamento accessorio rispetta il limite imposto dall'articolo 22, comma 5 del D. L. n.90/2014.

Le spese per forniture di beni e servizi risultano diminuite di € 1.129.146,65 rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è determinata soprattutto dalla modifica dei criteri di imputazione delle spese sostenute per la partecipazione della COVIP ad organismi internazionali di vigilanza che dall'esercizio 2020 graveranno sui conti dedicati ai trasferimenti all'estero. Al netto di tale voce, si stima una riduzione delle spese per acquisti di beni e servizi pari a € 329.146,65.

Tra le uscite correnti, nel conto U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa" sono state stanziare le somme che la COVIP deve versare al bilancio dello Stato per effetto delle norme di contenimento della spesa (art. 8 comma 3 DL 95/2012 e art. 50 comma 3 del DL 66/2014) per complessivi 254.064,78 euro.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2019, sono così costituite:

Spese in Conto capitale	Moneta di conto	Previsione definitiva 2019	Variazioni	Previsione di competenza 2020	Differenza
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	EURO	94.000,00	26.000,00	120.000,00	27,66%
Totale	EURO	94.000,00	26.000,00	120.000,00	

Analisi spese in conto capitale

Nel corso del 2020 è prevista una lieve riduzione delle spese informatiche in conto capitale. Sul conto relativo agli acquisti di nuovi prodotti software sono stati stanziati € 15.000,00 alla luce degli interventi già realizzati nell'anno 2019.

Con riferimento ai conti riferiti agli acquisti da effettuare per altre immobilizzazioni si evidenziano gli stanziamenti di € 30.000,00 per postazioni di lavoro, € 20.000,00 per l'acquisto di impianti e di € 30.000,00 per l'acquisto di arredi per ufficio.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro risultano in pareggio ed ammontano ad euro 4.050.000,00. Comprendono le entrate e le uscite che la COVIP effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito nonché le somme amministrare dal cassiere e da questo rendicontate.

CONCLUSIONI

Per quanto specificato, il Collegio ritiene che:

- a. il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- b. in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dalla COVIP le entrate previste risultano essere attendibili;
- c. le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e alla programmazione prevista;
- d. risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio.

Pertanto viene espresso parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2020.

Roma, 21 novembre 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Luciana Patrizi	_____	Presidente
Dott. Fabrizio Mocavini	_____	Componente
Dott. Andrea Luberti	_____	Componente